

Tanti vacanzieri solcano il mare disturbando gli animali che lo abitano
Una serie di iniziative rilancia il turismo che sa rispettare l'ambiente

Inseguendo Moby Dick



www.ecostampa.it

Delfini e balene, il decalogo per incontrarli

DONATELLA ALFONSO

Che periodo faticoso l'estate, per i delfini (e per i loro fratelli e sorelle cetacei, tursiopi come balenottere, zifii come stenelle). Perché un'umanità vacanziera se ne va per mare, senza tenere in considerazione chi ci sta sotto o cercando ad ogni costo l'incontro ravvicinato con il cetaceo di turno. «E' vero che in estate e specialmente in certi giorni il gran movimento di imbarcazioni, può costituire un problema; un'invasione pacifica ma ingombrante all'interno di un habitat dove loro mangiano e si riproducono» conferma Guido Gnone, coordinatore scientifico dell'Acquario di Genova. A Ponte Spinola già dal 2001 si svolge il progetto "Delfini metropolitani" che studia le intera-

zioni tra gli animali e le attività antropiche lungo il tratto di costa tra Genova e La Spezia, e in questo progetto saranno coinvolti anche i partecipanti a CrocieraAcquario, cioè le escursioni in battello alla scoperta dei cetacei, organizzate in collaborazione con il Wwf (che ha stilato il Codice di Avvistamento Cetacei riportato qui accanto), che in luglio e agosto si svolgeranno ogni martedì e sabato con partenza alle 13 e ritorno al tramonto.

Avvistare delfini e balenottere può essere un'esperienza stupenda, ma non bisogna dimenticare ricorda Gnone, che sono loro i padroni di casa, cioè del mare. El'avvistamento, precisa, «deve essere consensuale». Stabilito che sta agli abitanti del mare decidere se farsi vedere; e soprattutto usando il massimo del rispetto nei loro confronti. «Ci sono specie come le stenelle, che arrivano spesso sotto le

barche, e allora è corretto osservarli senza cercare di allontanarli — prosegue Gnone — ma altri, come i tursiopi o gli zifii sono più restii. Però vivono nella zona costiera, vale a dire lungo la piattaforma continentale che, da Genova al ponente, è una striscia sottile che non supera i 200 metri di profondità. Se sono disturbati rischiano di essere spinti in altre zone, dove non è il loro habitat, e possono trovarsi in difficoltà anche per trovare il cibo».

Una ragione perché gli avvistamenti siano in calo, come segnala l'associazione Battibaleno, che proprio ieri ha presentato l'Operazione Delphis 2010, appuntamento che porta da 15 anni, la terza domenica di luglio, centinaia di marinai e diportisti a scrutare i mari della penisola, in particolare quelli del Santuario dei cetacei tra Liguria, Corsica e Provenza, per

una ricognizione della popolazione marina. Anche l'Acquario, conferma Gnone, parteciperà domenica 18 luglio all'avvistamento generale del 18 luglio tra mezzogiorno e le 13, che coinvolgerà in giorni diversi anche Francia, Ma-

rocco, Tunisia e Malta. Il calo degli avvistamenti può essere una conseguenza del sovraffollamento di "avvistatori"? «Le ragioni possono essere diverse, ma sicu-

ramente per gli animali le imbarcazioni possono essere un fastidio se non un pericolo, per la rumorosità e soprattutto per la velocità, considerato che le barche possono travolgerli e le eliche farli a fette — è la risposta — I problemi ci sono anche per animali come le tartarughe, e purtroppo spesso per i sub. Chi va per mare deve avere considerazione e rispetto di quello che c'è sotto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non fate gli Achab...

INCONTRANDO IN MARE
DEI CETACEI:

1

Non intralciate il loro spostamento, ne' commettete azioni che ne provochino una reazione o un contatto fisico

2

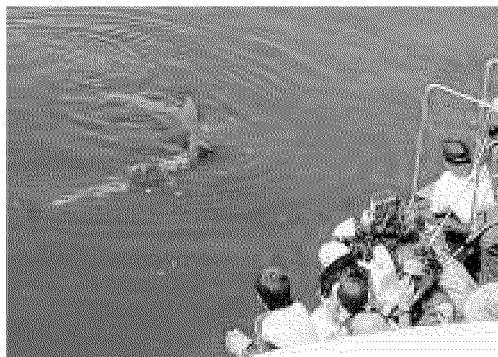
Non inseguiteli, ne' dirigete la barca direttamente su di loro; lasciate che siano loro ad avvicinarsi

3

Se il branco e' fermo avvicinatevi molto lentamente, dando ai cetacei il tempo di abituarsi alla presenza dell'imbarcazione, ma non scendete sotto i 50 metri di distanza

4

Se il branco e' in movimento con rotta diversa da quella della barca, manovrate in modo da navigare in parallelo agli animali, o con rotta leggermente convergente (mai dirigersi perpendicolarmente verso di essi)



Confermata a metà mese la classica Operazione Delphis nel "Santuario" del Mar Ligure

LE CROCIERE

L'Acquario promuove crociere di mezza giornata con biologi e ambientalisti del Wwf per scoprire i cetacei nel loro habitat. Info allo 0102345666

